

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Atto di pignoramento dei crediti verso terzi di Agenzia delle Entrate-Riscossione fascicolo n. 24/2026/18586 del 27/04/2026. Determinazioni.

Dipartimento Giuridico Amm.vo - Area Gestione Risorse Finanziarie – U.O.S. Contabilità generale – Ricavi di esercizio

Sull'argomento in oggetto, il Direttore dell'Area Gestione Risorse Economico Finanziarie, Dott.ssa Claudia Federica D'Onofrio, sulla base dell'istruttoria curata dal Collaboratore Amministrativo, dott. Diego Matarrese, che con la sottoscrizione della presente proposta viene confermata, relazione quanto segue:

PREMESSO

- che il Dipartimento di Salute Mentale attraverso il fascicolo di liquidazione n. 21876 del 15/04/2026, ha autorizzato il pagamento della fattura n. 30/PA del 15/04/2026 emessa dal fornitore ***** ** *** ** ***** ***** ***** con imponibile pari a euro 19.206,67;
- che l'Area Gestione Risorse Economico Finanziarie ha provveduto ad emettere il relativo ordinativo di pagamento n. 7195 del 12/03/2026 in favore del fornitore in oggetto per un importo di euro 19.206,67;
- che il controllo effettuato dall'area Gestione Risorse Economico Finanziarie ai sensi dell'art.48-bis del DPR n.602/1973, in data 12/03/2026 - numero identificativo n.202600003854108 - ha evidenziato un'inadempienza della ***** ** *** ** ***** ***** ***** per euro 24.414,32 e, conseguentemente, la stessa non ha disposto il pagamento in favore del fornitore in argomento, provvedendo a trattenere ed accantonare la somma oggetto dell'inadempienza;
- che in data 28/04/2026 l'A.S.L. di Brindisi ha comunicato al fornitore mezzo PEC prot. n. 49992/26 la sospensione del mandato di pagamento n.11703 del 24/04/2026 per i motivi sopraindicati;

VISTO che in data 27/04/2026 risulta notificato, da parte dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, un Atto di Pignoramento dei Crediti verso terzi, ex art.72/bis e 48/bis D.P.R. 602/1973, individuato con Fascicolo n. 24/2026/18586 del 27/04/2026, in cui è chiarito che l'Agenzia delle entrate-Riscossione Agente della Riscossione per la Provincia di Brindisi intende pignorare tutte le somme dovute e debende a qualunque titolo dal Terzo Debitore e ciò sino a concorrenza del credito su indicato di euro 24.414,23 oltre gli interessi di mora e compensi di riscossione maturandi sino al dì del pagamento”;

RITENUTO che per effetto di quanto sopra esposto, l'ASL, in qualità di terzo pignorato, è tenuta a dare esecuzione al succitato atto di pignoramento promosso dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione e, conseguentemente, di procedere al versamento in favore del predetto Ente della somma di euro 19.206,67, pari all'importo accantonato in contabilità in esecuzione del Pignoramento di che trattasi;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa da intendersi qui integralmente riportati e trascritti:

1. Di prendere atto della procedura esecutiva promossa dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione nei confronti della società ***** ** *** ** * ***** ***** mediante atto di pignoramento presso terzi ai sensi degli articoli ex art. 72/bis e 48/bis D.P.R. 602/1973, individuato con Fascicolo 24/2026/18586 del 27/04/2026 ed acquisito agli atti a mezzo PEC;
2. Di procedere al pagamento in favore dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione - Agente per la Riscossione della provincia di Brindisi dell'importo pari ad euro 19.206,67, utilizzando il seguente codice IBAN IT59P076011620000002616707 intestato a Agenzia delle Entrate-Riscossione – Agente della Riscossione per la Provincia di Brindisi; così come indicato nell'atto di pignoramento di cui in premessa.
3. Di trasmettere copia del presente atto alle seguenti strutture:
 - Segreteria atti deliberativi
 - Collegio Sindacale;

Il Funzionario istruttore Dott. Diego Matarrese

Il Direttore Area Gestione Dott.ssa Claudia Federica
Risorse Finanziarie D'Onofrio

Con la sottoscrizione della presente determinazione si dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.